SISTEMA SANITARIO REGIONALE



Servizio Veterinario Area B Igiene degli alimenti di origine animale Via E. Fermi 15 VITERBO PROT. 78848



Viterbo, 24/04/2020

Confartigianato

Spett. li
Sindaci dei Comuni della Provincia di Viterbo
e p.c. Alle Associazioni di Categoria di Viterbo
Coldiretti
Confcommercio
CNA sostenibile

Oggetto: chiarimenti riguardo Linee guida per il Food Delivery delle ditte registrate ai sensi del Reg. 852/2004 (ristoranti, pasticcerie, pizzerie, ecc.) ai tempi del Covid-19.

A seguito di richiesta chiarimenti da parte dei destinatari della comunicazione Prot. 28037 del 21/04/2020, riguardo il punto I delle Linee guida in oggetto e nello specifico "Gli Ofa (operatore filiera agro alimentare) Titolari delle aziende alimentari suddette non devono presentare una nuova SCIA o richiedere un'autorizzazione specifica per poter vendere con consegna a domicilio, ma osservare tutte le norme igienico sanitarie di settore già in vigore", questa Autorità Competente scrivente ritiene opportuno diffondere le seguenti precisazioni:

 il governo ha indicato in maniera chiara sul sito istituzionale, nella sezione Emergenza Coronavirus Covid-19 F.A.Q. DOMANDE FREQUENTI, alla voce Pubblici esercizi e attività commerciali, le limitazioni applicate alle aziende riferibili alle Linee Guida di cui sopra;

alla domanda "gli esercenti devono presentare una nuova Scia o chiedere un'autorizzazione specifica per poter vendere con consegna a domicilio?" segue la seguente risposta: NO, SONO SUFFICIENTI LA SCIA GIA' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA' O, PER I SETTORI IN CUI è NECESSARIA, L'AUTORIZZAZIONE GIA' OTTENUTA A SVOLGERE L'ATTIVITA'. AD ESEMPIO, UN RISTORANTE POTRA' CONSEGNARE LE PIETANZE A DOMICILIO, ANCHE SE PRIMA NON RENDEVA QUESTO SERVIZIO. NATURALMENTE, DOVRANNO ESSERE OSSERVATE TUTTE LE NORME DI SETTORE (INCLUSE QUELLE IGIENICO SANITARIE E LE TUTELE PER I LAVORATORI CHE CONSEGNANO LE MERCI) E DOVRANNO ESSERE EVITATI, ANCHE AL MOMENTO DELLA CONSEGNA, CONTATTI PERSONALI A DISTANZA INFERIORE A UN METRO".





Servizio Veterinario Area B Igiene degli alimenti di origine animale Via E. Fermi 15 VITERBO

Per quanto sopra esposto, questa Autorità Competente è a ribadire l'inopportunità di un'ulteriore Scia/Notifica sanitaria e con il massimo riguardo dovuto alle competenze di altre Autorità, si è a ritenere che tale condizione sia estensibile a qualunque altro tipo di Scia.

GIONE LA

Dip. di Prevenzione Serv. Veterinario

Sanitaria

Il Dirigente Veterinario

Servizio Veterinario Area B

Dottesa Rosa Nassi

Il Direttore F.F.

U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Pott. Maurizio Tosi